



**ANALISI CLIMA AZIENDALE
FABI BOLOGNA**

RASSEGNA STAMPA

8 NOVEMBRE 2023

L'allarme dei bancari: «Stress e disturbi ansiosi»

L'indagine della Fabi: «Il clima aziendale colpisce la sanità mentale»

Un bancario bolognese su due dichiara di soffrire in via continuativa di disturbi del sonno o di ricorrere a psicofarmaci o a terapia di supporto psicologico. Disturbi particolarmente spiccati nelle donne (57%) nelle fasce lavorative medie (52%) per le mansioni commerciali (55%) e manifestati, osservando le fasce d'età, soprattutto tra i 30 e i 49 anni. Sono soltanto alcuni dei risultati emersi dall'indagine sul clima aziendale negli istituti di credito a livello provinciale - condotta dal sindacato Fabi di Bologna - che ha messo sotto la lente di ingrandimento le risposte di un'ampia platea di bancari bolognesi. «La metà dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale - conferma Vincenzo Saporito della Fabi - e la categoria è spaccata». Il campione preso in esame - composto al 53% da donne e al 47% da uomini - ha riguardato dipendenti dell'area professionale (59,15%), quadri direttivi (40,61%) e dirigenti (che di fatto non hanno risposto, 0,23%). Nel dettaglio, il 65% lavora nelle filiali o nella rete commerciale, il 35% nelle direzioni o negli uffici

di area. Nel 58% dei casi si tratta di figure commerciali, mentre il 42% fa lavoro amministrativo o di back office. L'indagine ha preso così in esame un totale di 852 risposte, pervenute in forma anonima. «Il riscontro di questa indagine è andato al di là delle nostre aspettative - spiega Silvia Masaracchia della Fabi -. Spesso il lavoratore bancario è vittima di uno stereotipo, che lo vede nell'opinione pubblica come un privilegiato: in realtà soffre di stress lavorativo, in molteplici sfaccettature». Nel dettaglio, il questionario ha puntato i riflettori sui diversi aspetti della vita quotidiana in azienda, cominciando proprio dalle sensazioni provate dai dipendenti «all'inizio della giornata lavorativa»: circa il 44% degli intervistati evidenzia un approccio negativo (ansia, 18,66%; frustrazione 14,32%; depressione 3,52% e apatia 8,10%), mentre il 33,45%, invece, dichiara di «affrontare il lavoro giorno per giorno, senza nessuna sensazione particolare». Al contrario, il 17,49% afferma di cominciare la giornata con tranquillità e solo il 4,46% «con entusiasmo».

Non è finita qui. Un altro aspetto dell'indagine, tra gli altri, ha riguardato la 'percezione di apprezzamento per il proprio operato': i risultati emersi evidenziano come, sulla base del campione analizzato, oltre il 40% dichiara di sentirsi poco o per nulla apprezzato (fenomeno più rilevante per le aree professionali, pari al 47%). Grande attenzione è stata poi rivolta ai fatti e comportamenti che creano disagio, dove in cima alla lista spicca il problema delle «pressioni commerciali e raggiungimento dei risultati commerciali» segnalato da quasi il 70% dei lavoratori, soprattutto per il sovrapporsi di più mansioni, telefonate e reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro. Inoltre, un altro dato preoccupante evidenzia come le donne siano complessivamente concentrate su mansioni inferiori (circa il 71% aree professionali) e siano maggiormente adibite a mansioni commerciali per il 58% e in filiale per il 57%. A emergere, infine, è come per ben il 72% del campione analizzato il clima in banca sia peggiorato negli ultimi cinque anni.

Giorgia De Cupertino

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 39 %

06640

06640

Hanno detto

ALLA LUCE DEI DATI



Silvia Masaracchia

«Ci sono stereotipi su questo ruolo»

«**Il riscontro** di questa indagine supera di gran lunga le nostre aspettative. Spesso il lavoratore bancario è vittima di uno stereotipo, che lo vede nell'opinione pubblica come una figura privilegiata: in realtà soffre di stress lavorativo, sotto molteplici sfaccettature»

Vincenzo Saporito

«Malesseri causati dall'occupazione»

«**La metà** dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale e la categoria è spaccata». Il commento di Saporito guarda all'analisi che è stata compiuta raccogliendo 852 risposte, riferite a un campione, composto al 53% da donne lavoratrici e dal 47% di professionisti uomini

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://corriere dellasardegna.it/bancari-sullorlo-di-una-crisi-di-nervi-lindagine-a-bologna/>



martedì, 7 Novembre, 23

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO AUTOPRODOTTI PRIMO PIANO VIDEO NEWS

Vino, il Consorzio Custoza Doc sarà a "Fieracavalli" a Verona

Animerà la "Vip Lounge" e l'evento dell'11...

Eicma: 2030 brand e 700 espositori, 67% provenienti dall'estero

Al via l'80esima edizione fino a domenica...

Giappone, salari reali -2,4 per cento a settembre

La retribuzione media è di 1.737 euro...

Premio europeo imprese femminili 2023 a Romina Nicoletti

Tra le premiate imprenditrice che ha fondato...

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna

Primo Piano > **Bancari** sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



By admin

07/11/2023

Una categoria “spaccata”, di cui **una buona metà soffre di disturbi del sonno e assume psicofarmaci**, schiacciati dalle pressioni per ottenere sempre più risultati commerciali. Più in sofferenza i lavoratori delle filiali, in particolare quelle più piccole, le donne e i dipendenti 30enni. E’ **la fotografia del disagio dei bancari a Bologna scattata dal sindacato Fabi**, che ha presentato oggi in città gli esiti di un’indagine sul clima aziendale negli istituti di credito a livello provinciale condotta tra maggio e ottobre.

IL CAMPIONE INTERVISTATO

Il questionario online, in forma anonima, ha **raccolto circa 850 risposte**. Un campione composto al 53% da donne e per il 77% da lavoratori nella fascia d’età 40-59 anni. Al 59% si tratta di dipendenti dell’area professionale, il resto sono quadri direttivi (i dirigenti di fatto non hanno risposto). Il 65% lavora nelle filiali o nella rete commerciale, il 35% nelle direzioni o negli uffici di area. Nel 58% dei casi si tratta di figure commerciali, il 42% fa lavoro amministrativo o di back office.

“STANNO MALE PER IL CLIMA AZIENDALE”

Nel complesso il 50% dei bancari a Bologna dichiara di soffrire di disturbi del sonno, di assumere ansiolitici e di avere bisogno di un supporto psicologico. **La quota di chi dichiara questo malessere cresce tra le donne (56,5%) e tra chi lavora nelle filiali (62%)**. Guardando le fasce d’età, questi disturbi sono più diffusi tra i 30 e i 49 anni. “La metà dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale- commenta Vincenzo Saporito del Fabi- la categoria è spaccata”.

ANSIA, FRUSTRAZIONE E APATIA I SENTIMENTI PIU’ DIFFUSI

Il 44,6% dei bancari a Bologna del resto inizia la giornata con sentimenti negativi: ansia, frustrazione, apatia e depressione. Un terzo della categoria invece dice di non avere sensazioni

particolari e affronta il lavoro giorno per giorno. Il restante 22% viaggia tra la tranquillità e l'entusiasmo. Secondo l'indagine del sindacato Fabi a Bologna, **chi soffre maggiormente di ansia e frustrazione sono le figure commerciali nelle banche, i 30enni e le donne. Gli amministrativi invece fanno più i conti con l'apatia**, così come i lavoratori maschi. Le figure femminili del resto sono la maggioranza nell'area professionale e nelle filiali, mentre gli uomini sono di più tra i quadri e nelle direzioni.

“CLIMA PEGGIORATO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI”

Il 43,5% poi non si sente apprezzato e il 43% non ha senso di appartenenza per l'azienda. Un sentimento più spiccato all'interno dell'area professionale rispetto ai quadri, e fra i lavoratori 30enni. Per il 72% il clima in banca è peggiorato negli ultimi cinque anni, per il 20% è rimasto invariato. Sono soprattutto le donne e gli addetti delle filiali a percepire e parlare di questo peggioramento.

TROPPE PRESSIONI COMMERCIALI

Il 56% dichiara di non avere problemi per quanto riguarda la gestione del tempo, quota che però scende al 47% quando si parla di atteggiamenti poco rispettosi della persona. E addirittura 'solo' il 26% dichiara di non avere problemi rispetto alle pressioni commerciali o per il raggiungimento del risultato. Le risposte più frequenti a questa domanda riguardano infatti il **non sentirsi tutelato nel caso di errori commessi in buona fede a causa dell'eccessivo carico di lavoro** e la mancanza di tempo per sbrigare pratiche amministrative considerate dalla direzione non prioritarie. Non a caso, **per il 56% gli incontri periodici di verifica dei risultati incidono sull'equilibrio psicofisico.** Tra colleghi con cui si lavora tutti i giorni, invece, il clima è percepito per lo più come collaborativo.

L'articolo Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna proviene da Agenzia Dire.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://cronachedimilano.com/bancari-sullorlo-di-una-criisi-di-nervi-lindagine-a-bologna/>



martedì, Novembre 7, 2023

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO AUTOPRODOTTI VIDEONEWS

Vino, il Consorzio Cusetoza Doc sarà a "Fieracavalli" a Verona

Animerà la "Vip Lounge" e l'evento dell'11...

Eicma: 2030 brand e 700 espositori, 67% provenienti dall'estero

Al via l'80esima edizione fino a domenica...

Giappone, salari reali -2,4 per cento a settembre

La retribuzione media è di 1.737 euro...

Premio europeo imprese femminili 2023 a Romina Nicoletti

Tra le premiate imprenditrice che ha fondato...

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna

Home Economia > **Bancari** sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

 By admin

07/11/2023

Una categoria “spaccata”, di cui **una buona metà soffre di disturbi del sonno e assume psicofarmaci**, schiacciati dalle pressioni per ottenere sempre più risultati commerciali. Più in sofferenza i lavoratori delle filiali, in particolare quelle più piccole, le donne e i dipendenti 30enni. E’ **la fotografia del disagio dei bancari a Bologna scattata dal sindacato Fabi**, che ha presentato oggi in città gli esiti di un’indagine sul clima aziendale negli istituti di credito a livello provinciale condotta tra maggio e ottobre.

IL CAMPIONE INTERVISTATO

Il questionario online, in forma anonima, ha **raccolto circa 850 risposte**. Un campione composto al 53% da donne e per il 77% da lavoratori nella fascia d’età 40-59 anni. Al 59% si tratta di dipendenti dell’area professionale, il resto sono quadri direttivi (i dirigenti di fatto non hanno risposto). Il 65% lavora nelle filiali o nella rete commerciale, il 35% nelle direzioni o negli uffici di area. Nel 58% dei casi si tratta di figure commerciali, il 42% fa lavoro amministrativo o di back office.

“STANNO MALE PER IL CLIMA AZIENDALE”

Nel complesso il 50% dei bancari a Bologna dichiara di soffrire di disturbi del sonno, di assumere ansiolitici e di avere bisogno di un supporto psicologico. **La quota di chi dichiara questo malessere cresce tra le donne (56,5%) e tra chi lavora nelle filiali (62%)**. Guardando le fasce d’età, questi disturbi sono più diffusi tra i 30 e i 49 anni. “La metà dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale- commenta Vincenzo Saporito del Fabi- la categoria è spaccata”.

ANSIA, FRUSTRAZIONE E APATIA I SENTIMENTI PIU’ DIFFUSI

Il 44,6% dei bancari a Bologna del resto inizia la giornata con sentimenti negativi: ansia, frustrazione, apatia e depressione. Un terzo della categoria invece dice di non avere sensazioni

particolari e affronta il lavoro giorno per giorno. Il restante 22% viaggia tra la tranquillità e l'entusiasmo. Secondo l'indagine del sindacato Fabi a Bologna, **chi soffre maggiormente di ansia e frustrazione sono le figure commerciali nelle banche, i 30enni e le donne. Gli amministrativi invece fanno più i conti con l'apatia**, così come i lavoratori maschi. Le figure femminili del resto sono la maggioranza nell'area professionale e nelle filiali, mentre gli uomini sono di più tra i quadri e nelle direzioni.

“CLIMA PEGGIORATO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI”

Il 43,5% poi non si sente apprezzato e il 43% non ha senso di appartenenza per l'azienda. Un sentimento più spiccato all'interno dell'area professionale rispetto ai quadri, e fra i lavoratori 30enni. Per il 72% il clima in banca è peggiorato negli ultimi cinque anni, per il 20% è rimasto invariato. Sono soprattutto le donne e gli addetti delle filiali a percepire e parlare di questo peggioramento.

TROPPE PRESSIONI COMMERCIALI

Il 56% dichiara di non avere problemi per quanto riguarda la gestione del tempo, quota che però scende al 47% quando si parla di atteggiamenti poco rispettosi della persona. E addirittura 'solo' il 26% dichiara di non avere problemi rispetto alle pressioni commerciali o per il raggiungimento del risultato. Le risposte più frequenti a questa domanda riguardano infatti il **non sentirsi tutelato nel caso di errori commessi in buona fede a causa dell'eccessivo carico di lavoro** e la mancanza di tempo per sbrigare pratiche amministrative considerate dalla direzione non prioritarie. Non a caso, **per il 56% gli incontri periodici di verifica dei risultati incidono sull'equilibrio psicofisico.** Tra colleghi con cui si lavora tutti i giorni, invece, il clima è percepito per lo più come collaborativo.

L'articolo Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna proviene da Agenzia Dire.

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.dire.it/07-11-2023/976334-bancari-sullorlo-di-una-crisi-di-nervi-lindagine-a-bologna/>

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna - DIRE.it

Autore: Redazione

Una categoria "spaccata", di cui una buona metà soffre di disturbi del sonno e assume psicofarmaci, schiacciati dalle pressioni per ottenere sempre più risultati commerciali. Più in sofferenza i lavoratori delle filiali, in particolare quelle più piccole, le donne e i dipendenti 30enni. E' la fotografia del disagio dei bancari a Bologna scattata dal sindacato Fabi, che ha presentato oggi in città gli esiti di un'indagine sul clima aziendale negli istituti di credito a livello provinciale condotta tra maggio e ottobre.

IL CAMPIONE INTERVISTATO

Il questionario online, in forma anonima, ha raccolto circa 850 risposte. Un campione composto al 53% da donne e per il 77% da lavoratori nella fascia d'età 40-59 anni. Al 59% si tratta di dipendenti dell'area professionale, il resto sono quadri direttivi (i dirigenti di fatto non hanno risposto). Il 65% lavora nelle filiali o nella rete commerciale, il 35% nelle direzioni o negli uffici di area. Nel 58% dei casi si tratta di figure commerciali, il 42% fa lavoro amministrativo o di back office.

"STANNO MALE PER IL CLIMA AZIENDALE"

Nel complesso il 50% dei bancari a Bologna dichiara di soffrire di disturbi del sonno, di assumere ansiolitici e di avere bisogno di un supporto psicologico. La quota di chi dichiara questo malessere cresce tra le donne (56,5%) e tra chi lavora nelle filiali (62%). Guardando le fasce d'età, questi disturbi sono più diffusi tra i 30 e i 49 anni. "La metà dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale- commenta Vincenzo Saporito del Fabi- la categoria è spaccata".

ANSIA, FRUSTRAZIONE E APATIA I SENTIMENTI PIU' DIFFUSI

Il 44,6% dei bancari a Bologna del resto inizia la giornata con sentimenti negativi: ansia, frustrazione, apatia e depressione. Un terzo della categoria invece dice di non avere sensazioni particolari e affronta il lavoro giorno per giorno. Il restante 22% viaggia tra la tranquillità e l'entusiasmo. Secondo l'indagine del sindacato Fabi a Bologna, chi soffre maggiormente di ansia e frustrazione sono le figure commerciali nelle banche, i 30enni e le donne. Gli amministrativi invece fanno più i conti con l'apatia, così come i lavoratori maschi. Le figure femminili del resto sono la maggioranza nell'area professionale e nelle filiali, mentre gli uomini sono di più tra i quadri e nelle direzioni.

"CLIMA PEGGIORATO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI"

Il 43,5% poi non si sente apprezzato e il 43% non ha senso di appartenenza per l'azienda. Un sentimento più spiccato all'interno dell'area professionale rispetto ai quadri, e fra i lavoratori 30enni. Per il 72% il clima in banca è peggiorato negli ultimi cinque anni, per il 20% è rimasto invariato. Sono soprattutto le donne e gli addetti delle filiali a percepire e parlare di questo peggioramento.

TROPPE PRESSIONI COMMERCIALI

Il 56% dichiara di non avere problemi per quanto riguarda la gestione del tempo, quota che però scende al 47% quando si parla di atteggiamenti poco rispettosi della persona. E addirittura 'solo' il 26% dichiara di non avere problemi rispetto alle pressioni commerciali o per il raggiungimento del risultato. Le risposte più frequenti a questa domanda riguardano infatti il non sentirsi tutelato nel caso di errori commessi in buona fede a causa dell'eccessivo carico di lavoro e la mancanza di tempo per sbrigare pratiche amministrative considerate dalla direzione non prioritarie. Non a caso, per il 56% gli incontri periodici di verifica dei risultati incidono sull'equilibrio psicofisico. Tra colleghi con cui si lavora tutti i giorni, invece, il

clima è percepito per lo più come collaborativo.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

2023-11-07T15:57:33+01:00

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.vivere.it/2023/11/08/bancari-sullorlo-di-una-criasi-di-nervi-lindagine-a-bologna/200977/>

SOCIAL ▾ CATEGORIE ▾ NETWORK ▾ SERVIZI ▾ CONTATTI

Cerca

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ITALIA > ATTUALITA'

LANCIO DI AGENZIA

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna

07.11.2023 - h 15:57

3' di lettura

38



Una categoria "spaccata", di cui una buona metà soffre di disturbi del sonno e assume psicofarmaci, schiacciati dalle pressioni per ottenere sempre più risultati commerciali. Più in sofferenza i lavoratori delle filiali, in particolare quelle più piccole, le donne e i dipendenti 30enni. E' la fotografia del disagio dei bancari a Bologna scattata dal sindacato Fabi, che ha presentato oggi in città gli esiti di un'indagine sul clima aziendale negli istituti di credito a livello provinciale condotta tra maggio e ottobre. IL CAMPIONE INTERVISTATO Il questionario online, in forma anonima, ha raccolto circa 850 risposte. Un campione composto al 53% da donne e per il 77% da lavoratori nella fascia di età 40-59 anni. Al 59% si tratta di dipendenti dell'area professionale, il resto sono quadri direttivi (i dirigenti di fatto non hanno risposto). Il 65% lavora nelle filiali o nella rete commerciale, il 35% nelle direzioni o negli uffici di area. Nel 58% dei casi si tratta di figure commerciali, il 42% fa lavoro amministrativo o di back office. "STANNO MALE PER IL CLIMA AZIENDALE" Nel complesso il 50% dei bancari a Bologna dichiara di soffrire di disturbi del sonno, di assumere ansiolitici e di avere bisogno di un supporto psicologico. La quota di chi dichiara questo malessere cresce tra le donne (56,5%) e tra chi lavora nelle filiali (62%). Guardando le fasce d'età, questi disturbi sono più diffusi tra i 30 e i 49 anni. "La metà dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale-commenta Vincenzo Saporito del Fabi- la categoria è spaccata". ANSIA, FRUSTRAZIONE E APATIA I SENTIMENTI PIU' DIFFUSI Il 44,6% dei bancari a Bologna del resto inizia la giornata con sentimenti negativi: ansia, frustrazione, apatia e depressione. Un terzo della categoria invece dice di non avere sensazioni particolari e

IL GIORNALE DI DOMANI



Allarme bomba al Tribunale di Perugia, ma era un falso allarme
38



Maltempo, al Senato un minuto di silenzio per le vittime
2



Sostenibilità, aerospaziale: al via sperimentazione recupero...
24



La pillola contraccettiva e la paura, lo studio sul legame
24



Università, tra danza e acrobazia: arrivano i primi dottori...
26



Spazio: Giuseppe Racca (Esa) all'Adnkronos: "Euclid vede..."
34



Spazio, Asi, Inaf, Infn e pool industrie: tanta Italia nella...
58



Maneskin e l'appello di Bobby Solo: "Pronto ad aprire vostro..."
38



Consulenti lavoro, insediato nuovo Cno, De Luca confermato...
54



Alla Fiera di Rimini la 26^ edizione di Ecomondo
18



L'impiantistica in prima linea per gli obiettivi green
4



Merci, la Commissione Europea punta sul trasporto combinato
12



Il no di Harry al compleanno di Carlo?

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

affronta il lavoro giorno per giorno. Il restante 22% viaggia tra la tranquillità e l'entusiasmo. Secondo l'indagine del sindacato Fabi a Bologna, chi soffre maggiormente di ansia e frustrazione sono le figure commerciali nelle banche, i 30enni e le donne. Gli amministrativi invece fanno più i conti con l'apatia, così come i lavoratori maschi. Le figure femminili del resto sono la maggioranza nell'area professionale e nelle filiali, mentre gli uomini sono di più tra i quadri e nelle direzioni. "CLIMA PEGGIORATO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI" Il 43,5% poi non si sente apprezzato e il 43% non ha senso di appartenenza per l'azienda. Un sentimento più spiccato all'interno dell'area professionale rispetto ai quadri, e fra i lavoratori 30enni. Per il 72% il clima in banca è peggiorato negli ultimi cinque anni, per il 20% è rimasto invariato. Sono soprattutto le donne e gli addetti delle filiali a percepire e parlare di questo peggioramento. TROPPE PRESSIONI COMMERCIALI Il 56% dichiara di non avere problemi per quanto riguarda la gestione del tempo, quota che però scende al 47% quando si parla di atteggiamenti poco rispettosi della persona. E addirittura 'solo' il 26% dichiara di non avere problemi rispetto alle pressioni commerciali o per il raggiungimento del risultato. Le risposte più frequenti a questa domanda riguardano infatti il non sentirsi tutelato nel caso di errori commessi in buona fede a causa dell'eccessivo carico di lavoro e la mancanza di tempo per sbrigare pratiche amministrative considerate dalla direzione non prioritarie. Non a caso, per il 56% gli incontri periodici di verifica dei risultati incidono sull'equilibrio psicofisico. Tra colleghi con cui si lavora tutti i giorni, invece, il clima è percepito per lo più come collaborativo.

 Un'invenzione della...
👁 14

 Magri "Assoluta sintonia con governo per nuovo codice..."
👁 36

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Maltempo, al Senato un minuto di silenzio per le vittime
👁 2

 Bonaccini torna alla carica: "Via il numero chiuso alla facoltà di Medicina"
👁 0

 Università, tra danza e acrobazia: arrivano i primi dottori d'Italia in circo contemporaneo
👁 26

 La pillola contraccettiva e la paura, lo studio sul legame
👁 24

ARGOMENTI

sanità, ambiente, cultura, lavoro, politica, welfare, economica, hi-tech



di Agenzia DIRE



SHORT LINK:
<https://vivere.me/eA2a>

Visualizza tutti gli articoli per motori

 NuGOweek2023: esplorando le frontiere della nutrizione

molecolare

Al via la campagna di comunicazione "Dona vita, dona sangue"



Visualizza tutti gli articoli per salute

Visualizza tutti gli articoli per agroalimentare

Visualizza tutti gli articoli per turismo

 Calcio: Roberto Mancini si dimette da CT della Nazionale

Volley: trionfo Sir Susa Vim PG contro la Lube Civitanova. Vince la 5° Supercoppa in rimonta, 3-2 al Tie-Break

 Mondiali di atletica

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

vivere italia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

 Grasso e cellulite, due facce della stessa medaglia

 Expo2025, il padiglione italiano a Osaka ispirato alla città...

 Suicidio assistito, morta l'attrice Sibilla Barbieri. Il...

 Fiamme Gialle

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.bolognanotizie.com/2023/11/08/bancari-sullorlo-di-una-crisi-di-nervi-lindagine-a-bologna/201274>

Bologna Carpi Castelfranco Cento Cesena Comacchio Faenza Ferrara Fidenza Forlì Imola Lugo Modena Parma Piacenza Reggio Ravenna Riccione Rimini Sassuolo Altri ▾

Cerca

BOLOGNA NOTIZIE
QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Top News

Ultima Ora

Attualità Cronaca Cultura Economia Lavoro Politica Spettacoli Sport Notizie ▾ Regali Meteo Contatti ▾

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna



3' di lettura 07/11/2023 - Una categoria "spaccata", di cui una buona metà soffre di disturbi del sonno e assume psicofarmaci, schiacciati dalle pressioni per ottenere sempre più risultati commerciali.

Più in sofferenza i lavoratori delle filiali, in particolare quelle più piccole, le donne e i dipendenti 30enni. E' la fotografia del disagio dei bancari a Bologna scattata dal sindacato Fabi, che ha presentato oggi in città gli esiti di un'indagine sul clima aziendale negli istituti di credito a livello provinciale condotta tra maggio e ottobre.


IL CAMPIONE INTERVISTATO Il questionario online, in forma anonima, ha raccolto circa 850 risposte. Un campione composto al 53% da donne e per il 77% da lavoratori nella fascia d'età 40-59 anni. Al 59% si tratta di dipendenti dell'area professionale, il resto sono quadri direttivi (i dirigenti di fatto non hanno risposto). Il 65% lavora nelle filiali o nella rete commerciale, il 35% nelle direzioni o negli uffici di area. Nel 58% dei casi si tratta di figure commerciali, il 42% fa lavoro amministrativo o di back office.


"STANNO MALE PER IL CLIMA AZIENDALE" Nel complesso il 50% dei bancari a Bologna dichiara di soffrire di disturbi del sonno, di assumere ansiolitici e di avere bisogno di un supporto psicologico. La quota di chi dichiara questo malessere cresce tra le donne (56,5%) e tra chi lavora nelle filiali (62%). Guardando le fasce d'età, questi disturbi sono più diffusi tra i 30 e i 49 anni. "La metà dei nostri colleghi sta molto male a causa del clima aziendale- commenta Vincenzo Saporito del Fabi- la categoria è spaccata".


ANSIA, FRUSTRAZIONE E APATIA I SENTIMENTI PIU' DIFFUSI Il 44,6% dei bancari a Bologna del resto inizia la giornata con sentimenti negativi: ansia, frustrazione, apatia e depressione. Un terzo della categoria invece dice di non avere sensazioni particolari e affronta il lavoro giorno per giorno. Il restante 22% viaggia tra la tranquillità e l'entusiasmo. Secondo l'indagine del sindacato Fabi a Bologna, chi soffre maggiormente di ansia e frustrazione sono le figure commerciali nelle banche, i 30enni e le donne. Gli amministrativi invece fanno più i conti con l'apatia, così come i lavoratori maschi. Le figure femminili del resto sono la maggioranza nell'area professionale e nelle filiali, mentre gli uomini sono di più tra i quadri e nelle direzioni.


IL GIORNALE DI DOMANI


vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Bologna: Crevalcore: una serra indoor dentro il bagno, 24enne denunciato dai Carabinieri

 Bologna: Giovane in preda a una crisi epilettica, una ragazza richiama l'attenzione dei Carabinieri

 Bologna: La macchina era rimasta senza benzina, ragazza travolta da un camioncino e morta sul colpo

 Bologna: Accade in un dormitorio comunale di Bologna: uomo di 47 anni aggredisce un 29enne con un taglierino

 Parma: Controlli straordinari del territorio: sequestrati 700 gr. di hashish

Alluvione, domani il generale Figliuolo a Castenaso

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

 Israele tra appelli per una tregua a Gaza e timori per il

"CLIMA PEGGIORATO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI" Il 43,5% poi non si sente apprezzato e il 43% non ha senso di appartenenza per l'azienda. Un sentimento più spiccato all'interno dell'area professionale rispetto ai quadri, e fra i lavoratori 30enni. Per il 72% il clima in banca è peggiorato negli ultimi cinque anni, per il 20% è rimasto invariato. Sono soprattutto le donne e gli addetti delle filiali a percepire e parlare di questo peggioramento.

TROPPE PRESSIONI COMMERCIALI Il 56% dichiara di non avere problemi per quanto riguarda la gestione del tempo, quota che però scende al 47% quando si parla di atteggiamenti poco rispettosi della persona. E addirittura 'solo' il 26% dichiara di non avere problemi rispetto alle pressioni commerciali o per il raggiungimento del risultato. Le risposte più frequenti a questa domanda riguardano infatti il non sentirsi tutelato nel caso di errori commessi in buona fede a causa dell'eccessivo carico di lavoro e la mancanza di tempo per sbrigare pratiche amministrative considerate dalla direzione non prioritarie. Non a caso, per il 56% gli incontri periodici di verifica dei risultati incidono sull'equilibrio psicofisico. Tra colleghi con cui si lavora tutti i giorni, invece, il clima è percepito per lo più come collaborativo.

di **Agenzia DIRE**



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 07-11-2023 alle 19:37 sul giornale del 08 novembre 2023 - 10 letture

In questo articolo si parla di **attualità, agenzia, agenzia dire**



L'indirizzo breve <https://vivere.me/eA6M>

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.



La macchina era rimasta senza benzina, ragazza travolta da un camioncino e morta sul colpo

Alluvione, domani il generale Figliuolo a Castenaso

Crevalcore: una serra indoor dentro il bagno, 24enne denunciato dai Carabinieri

Bologna: Omicidio Matteuzzi, i periti, "Giovanni Padovani era lucido quando ha

ucciso Alessandra"

Giovane in preda a una crisi epilettica, una ragazza richiama l'attenzione dei

Carabinieri

» *altri articoli...*

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna

Accade in un dormitorio comunale di Bologna: uomo di 47 anni aggredisce un

29enne con un taglierino



Alluvione, domani il generale Figliuolo a Castenaso

Bancari sull'orlo di una crisi di nervi: l'indagine a Bologna

Bologna: Accade in un dormitorio comunale di Bologna: uomo di 47 anni

dopoguerra

Il Milan torna in corsa in Champions, battuto 2-1 il Psg



Champions League, Lazio-Feyenoord 1-0

Immobile rilancia la Lazio, sconfitto il Feyenoord 1-0



I 3 Articoli più letti della settimana

- San Pietro in Casale: zaino sospetto vicino ai binari, sospesa la circolazione dei treni - (602 Letture)
- Ragazzo di 18 anni investito a Imola, le condizioni rimangono critiche - (78 Letture)
- Bambino di 6 anni scompare durante la festa di Halloween, ritrovato da una volante del 113 - (66 Letture)

LANCI AGENZIE DI STAMPA

BANCHE: FABI, A BOLOGNA 50% LAVORATORI RICORRE A PSICOFARMACI, NON DORME E VA DALLO PSICOLOGO = indagine della sezione locale del sindacato, **44% inizia la giornata con sensazioni negative** Roma, 7 nov. (Adnkronos) - Un bancario bolognese su due (50%) dichiara di soffrire in via continuativa di disturbi del sonno o ricorrere a psicofarmaci o a terapia di supporto psicologico. Questi disturbi sono particolarmente spiccati nelle donne per il 57%, nelle fasce lavorative medie per il 52% e per le mansioni commerciali per il 55%. Questa è una delle principali evidenze manifestate dall'indagine sul clima lavorativo condotta dalla FABI di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento Welfare del sindacato. Di 852 risposte pervenute, oltre il 21% è pervenuto da parte dei lavoratori e lavoratrici in forma estesa, ovvero manifestando le proprie problematiche lavorative, ad evidenza della voglia di comunicare il disagio. Nello specifico, le principali questioni emerse riguardano i diversi aspetti della vita quotidiana in azienda, ad iniziare dalle 'Sensazioni all'inizio della giornata lavorativa': circa il 44% dei lavoratori affronta la giornata con un approccio di sensazioni negative: ansia (soprattutto chi lavora sulla rete pari al 53% e svolge lavori commerciali pari al 76%), frustrazione, depressione, apatia. Un altro tassello riguarda la 'Percezione di apprezzamento per il lavoro svolto e senso di appartenenza all'azienda': la sensazione di sentirsi apprezzati è piuttosto bassa ed il 45% dichiara di sentirsi poco o per nulla apprezzato (fenomeno più rilevante per le aree professionali pari al 47%) a fronte di un 'senso di appartenenza all'azienda' corrispondente circa al 57%. Altro aspetto valutato è la 'Percezione di clima e dell'ambiente di lavoro': 605 risposte evidenziano un clima 'collaborativo/coinvolgente' ma si riferiscono al clima all'interno del singolo ufficio o filiale, quindi il rapporto con i colleghi diretti con cui si collabora e non come dato allargato all'intera Azienda. Seguono invece, a livello complessivo, 470 risposte che dichiarano un clima stressante e alienante. (segue) (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-NOV-23 17:02

BANCHE: FABI, A BOLOGNA 50% LAVORATORI RICORRE A PSICOFARMACI, NON DORME E VA DALLO PSICOLOGO (2) = (Adnkronos) - Tra i 'Fatti e comportamenti che creano disagio', prosegue l'indagine di FABI Bologna, in cima alla lista spicca il gravoso problema delle 'pressioni commerciali e raggiungimento dei risultati commerciali', segnalato da quasi il 70% dei lavoratori, specie relativamente al sovrapporsi di più mansioni, telefonate,

LANCI AGENZIE DI STAMPA

videoconferenze e reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro. Questo fenomeno delle pressioni commerciali, da sempre denunciato dalla FABI, è estremamente rilevante perché ricade direttamente sui clienti, sul risparmio delle famiglie e sulla collettività. Uno dei dati più preoccupanti è riferito alla tipologia di mansioni rispetto al genere di appartenenza: le donne sono complessivamente concentrate su mansioni inferiori (circa il 71% aree professionali) e sono maggiormente adibite a mansioni commerciali per il 58% ed in filiale per il 57%. "Non è possibile accettare che il clima sul posto di lavoro venga percepito stressante da così tanti lavoratori e lavoratrici e, soprattutto, che un lavoratore su due dichiari di soffrire di disturbi del sonno, fare ricorso a psicofarmaci e di ricorrere a supporti psicologici. Intendiamo utilizzare la voce dei lavoratori nella nostra quotidiana attività sindacale per riequilibrare il clima che si vive nelle nostre aziende di credito", commenta la Fabi di Bologna. (Mat/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-NOV-23 17:02

NOTIZIE FLASH: 3/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (10) = (Adnkronos) - Roma. Un bancario bolognese su due (50%) dichiara di soffrire in via continuativa di disturbi del sonno o ricorrere a psicofarmaci o a terapia di supporto psicologico. Questi disturbi sono particolarmente spiccati nelle donne per il 57%, nelle fasce lavorative medie per il 52% e per le mansioni commerciali per il 55%. Questa è una delle principali evidenze manifestate dall'indagine sul clima lavorativo condotta dalla FABI di Bologna, in collaborazione con il Dipartimento Welfare del sindacato. Di 852 risposte pervenute, oltre il 21% è pervenuto da parte dei lavoratori e lavoratrici in forma estesa, ovvero manifestando le proprie problematiche lavorative, ad evidenza della voglia di comunicare il disagio. (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 07-NOV-23 18:46